

Ai Cittadini di Scanno

Con le elezioni amministrative ormai prossime, gli argomenti dominanti nelle piazze e nei vari luoghi di ritrovo sono gli stessi di sempre in queste occasioni.

Quali e quante saranno le liste in competizione. Chi avrà la meglio in questa nuova tornata elettorale?

Assisteremo purtroppo all'ennesima replica di un film visto e rivisto. La scena? Gruppi faticosamente messi in piedi, spesso all'ultimo momento, che scenderanno in campo con modalità riconducibili più a competizioni sportive dove prevale quasi sempre il solo desiderio di affermazioni personali e del gruppo di appartenenza. Un auspicabile percorso elettorale di costruzione di programmi accurati, credibili, realizzabili e di selezione di capacità e competenze dei partecipanti verrà messo inevitabilmente in secondo piano..

I "concorrenti in gara", cercheranno di raggiungere quella minima e poco convincente immagine di apparente coesione basandosi su affinità politiche, amicizie, parentele o anche su "clientelismi" suggellati da accordi sotterranei nonché dalle immancabili promesse di vantaggi personali.

Una volta poi vinta la competizione elettorale (la gara sportiva di cui dicevamo), ci sarà sempre la possibilità di assistere ad uno spiacevole spettacolo già accaduto in passato: e cioè che i vincitori, finalmente insediatisi nell'ambito Palazzo, potranno sentirsi investiti di poteri assoluti e autonomie decisionali anche nell'operare scelte importanti e suscettibili di incidere pesantemente sulla vita della Collettività.

Il tutto senza il bisogno di verifiche, confronti o apporti al di fuori della propria cerchia..

Sarà inoltre altamente probabile (poiché già accaduto più volte) che nel corso del mandato amministrativo, il gruppo iniziale comincerà ben presto a sfaldarsi, nutrire divisioni interne e perdere pezzi, col risultato di arrivare a fine corsa con la presenza operativa di pochi elementi oberati dalla mole enorme delle urgenze quotidiane con buona pace di tutte le dichiarazioni di intenti, dei buoni propositi, delle dichiarazioni roboanti e dei miracoli promessi in campagna elettorale.

Dovremo ancora una volta assistere al loro arroccamento nel Palazzo, impegnati più nella strenua difesa di sé stessi che nell'esercizio di un'azione di governo lungimirante e protesa alla volontà di conseguire gli obiettivi indicati alla partenza?.

Già, ma quali obiettivi?

Le problematiche che affliggono il nostro Paese sono tante e complesse: dall'invecchiamento della popolazione al calo demografico, dalla chiusura di attività produttive allo scadimento della qualità e quantità dei servizi (sanità e scuola in primis), dalla grande perdita di valore degli immobili alla conseguente speculazione esterna che li acquisterà a prezzi molto bassi.

Più che mai oggi, il pensare di essere in grado di affrontare i grandi cambiamenti in corso e a quelli che si intravedono, essendo in pochi contro tutti, (con due/tre liste in competizione si deve tenere presente che si potrebbe vincere con 400 voti), è indice di grande presunzione (oppure di incoscienza).

Amministrare un Comune come Scanno richiede un grande lavoro, spirito di servizio e dedizione. E non basta!

C'è bisogno dell'apporto dei più, di dare spazio a tutte le competenze e capacità ben presenti nel paese ma non coinvolte direttamente nella gestione amministrativa. Occorrono capacità di ascolto, di analisi e di elaborazione per lavorare ad una continua messa a punto degli obiettivi da raggiungere.

Riteniamo sia di importanza vitale dare concretezza ad un autentico processo di partecipazione condiviso e non di facciata, di CITTADINANZA ATTIVA a cui prestare ascolto e a cui dare spazio per una collaborazione fattiva, per disporre di buone gambe su cui marciare per dare vita a nuovi progetti da realizzare.

In una realtà piccola come Scanno, tutte le divisioni personali in piccoli clan “l’un contro l’altro armati”, dovrebbero essere accantonate per far prevalere il Bene Comune. Solo così sarà possibile ottenere uno sviluppo armonioso da cui trarre tutti profitto.

I temi aperti sono tanti: le progettazioni sovracomunali (Contratti di fiume, Green Community , Snai, Progetto di Valle del Sagittario) la questione del Dissesto finanziario di cui ancora non si capisce dove stia la “verità vera”; la progressiva minore qualità dei servizi sanitari di base, la questione della nuova scuola, l’organizzazione degli uffici comunali e l’assunzione del personale, la viabilità comprensoriale, il collegamento con le altre valli, le prospettive del turismo; la programmazione culturale; le necessità dei soggetti più deboli ...Queste, e sicuramente altre non citate, sono tutte questioni della massima importanza e vitali per il benessere sociale ma di cui pochissimi conoscono il grado di avanzamento e ancor meno ne condividono, in termini di elaborazione, discussione e di potere decisionale, le scelte fatte e quelle da programmare .

Ci chiediamo :

- E’ possibile ribaltare il meccanismo, la consueta “liturgia elettorale”, per il quale saremo chiamati a dare l’assenso a liste e programmi già precotti ad uso e consumo di una maggioranza di cittadini passiva?
- E’ pensabile che si possa arrivare a forme di **allargamento della base** (leggi cittadinanza) per una partecipazione più attiva e consapevole alla Cosa Pubblica ?
- E’ così difficile attuare una **trasparenza reale** e non da comizio in relazione a quanto accade nel Palazzo che è poi la misura del rispetto che si ha dei propri amministrati?
- Pensando alla Collettività, è utopia immaginare una **collaborazione disinteressata da parte di tutti**, finalmente libera da protagonismi patologici e che, soprattutto, non nasconda ambizioni personali ?
- E’ troppo chiedere di conoscere quali sono le **strategie** (se mai esistono) con cui si intende affrontare non solo la complessità delle criticità ma anche la gestione delle grandi potenzialità che abbiamo davanti?
- e via discorrendo...

Noi Cittadini vogliamo esserci, vogliamo essere presenti in maniera forte e partecipe. Rivolghiamo quindi a TUTTI un invito caloroso ed accorato a partecipare ad un incontro pubblico in cui parlare APERTAMENTE e LIBERAMENTE di quanto esposto, incontro che si terrà Giovedì 23 marzo 2023 presso l’Auditorium Ex-Anime Sante alle ore 17,30.

Gruppo per la CITTADINANZA ATTIVA